



UN TEST PROBANTE, DI OLTRE DI 600 KM, DA MILANO A FORTE DEI MARMI E RITORNO 646 CV, TRAZIONE INTEGRALE ELETTRICA E STERZATA INTELLIGENTE. DA 0 A 100KM IN 3,3"

AUDI RS E-TRON GT L'ELETTRICA DEI SOGNI

32

Audi RS e-tron GT è silenziosa come tutte le auto elettriche ma produce un suono speciale grazie a 32 sonorità, sincronizzate all'erogazione: un sound da game stellari.

2

Escezione tra le elettriche, è dotata di una trasmissione a due velocità. La prima marcia è usata per le accelerazioni brucianti: dopo i 60 km/h è sempre innestata la seconda.

di Francesco Forri

Le forme e i ruote. da pantera di Audi RS e-tron GT, la grandiosità elettrica, della Casa dei Quattro Anelli, non passano inosservate. Vanno di pari passo con le prestazioni e la tecnologia del modello di punta del marchio di Ingolstadt. Una vettura a batteria ha preso lo scettro assoluto: con i suoi 646 cavalli è l'Audi più potente di sempre. Dopo un primo, inteso ma fugace approccio sul lago ghiacciato di Misurina, siamo tornati sulla RS e-tron GT su un percorso, ben più probante, circa 600 chilometri. Andata e ritorno da Milano a Forte dei Marmi, per la statale del passo della Cisa. Un tour verosimile per un facoltoso potenziale proprietario. La RS e-tron GT ha un listino che parte da 147.800 euro. E anche la meno estrema e-tron GT da 530 cv costa 105.800 euro. La "gitti" a zero emissioni di Ingolstadt condivide la piattaforma J1 con Porsche Taycan, offrendo una impostazione meno estrema, ma estremamente performante. L'accelerazione da 0 a 100 km/h di 3,3 secondi. A queste doti si aggiunge la sterzata integrale, a richiesta. Le ruote posteriori controsterza sotto i 30 km/h per essere più agili sullo stretto e virano in linea con le anteriori sopra i 60 km/h per avere più stabilità sul veloce. E ovviamente la trazione integrale elettrica, cinque volte più veloce di una 4x4 meccanica. Con tanta grazia a disposizione abbiamo beneficiato di una vettura elettrica di rango superiore. La coupé a quattro porte, che può ospitare nel comfort cinque persone grazie alle sospensioni pneumatiche adattive a tripla camera. Il peso a vuoto di 2.345 kg è molto elevato, ma ben bilanciato dalla ripartizione delle masse e dal baricentro basso. Filante, la GT a elettroni si è rivelata sontuosa. Molto precisa, ma con comportamento volutamente sovrasterzante (i controlli di stabilità intervengono con prontezza) per divertire chi cerca la guida davvero sportiva. Eccezione tra le elettriche è dotata di una trasmissione a due velocità. La prima marcia è usata per le accelerazioni brucianti: dopo i 60 km/h è sempre innestata la seconda. Tra le chicche tecnologiche i Matrix led con luce laser da 500 metri di profondità e un assetto variabile di 42 millimetri anche per aumentare l'efficienza (l'aerodinamica è ottima, Cx di 0,24) nei lunghi trasferimenti autostradali. La batteria da 93 kWh (88 netti) garantisce un'autonomia reale di circa 350/380 chilometri. Dalla ricarica iper-veloce Ionity si possono recuperare 100 km in 5 minuti e quando si immette la destinazione il navigatore in prossimità del rifornimento porta la batteria alla temperatura ideale (30-35 gradi) per usufruire al meglio della potenziale ricarica a 270 kW.

0 2 7 3 0 2 4 0 1 3 3 5 2 3 6 1 9

Lunghezza

4.590 mm

Larghezza

1.865 mm

Altezza

1.613 mm

Batteria

88 kWh

Trazione

Integrale e let.

Potenza

646 cv

Coppia

830 Nm

Velocità max

250 km/h

0-100 km/h

3,3 secondi

Bagagliaio

366 litri post.

85 litri ant.

Prezzo

105.800 euro

OPEL

PRIME IMMAGINI DELLA NUOVA ASTRA ARRIVATA ALLA SESTA GENERAZIONE



La sesta generazione di Opel Astra, la prima realizzata sotto l'egida di Stellantis è stata anticipata. Sarà prodotta in Germania, a Rüsselsheim, sulla piattaforma EMP2, cavallo di battaglia del Gruppo, appena adottato da Peugeot 308. Completamente inedita anche nel design, esterno e interno, votato alla sportività e alla praticità: la plancia sarà interamente digitale e connessa. Sarà offerta nelle carrozzerie a cinque porte e wagon (Sports Tourer), con motori 3 cilindri benzina, 4 cilindri Diesel e al top di gamma, per efficienza, emissioni ridotte e potenza, la versione ibrida plug-in.

f. f.

KIA

LA SPORTAGE RIVOLUZIONA LO STILE ISPIRANDO SI ALL'EV6 ECCO COME SARÀ



La quinta serie del SUV medio di Kia, storico bestseller del Marchio coreano in Italia e in Europa, cambia radicalmente. Lo stile è mutuato dalla ammiraglia elettrica EV6, con la nuova firma del frontale, chiamata "Digital Tiger Face", mentre le dimensioni crescono oltre i 4,5 metri. Saranno disponibili motorizzazioni ibride di ogni genere, mild, full e plug-in ricaricabile. Novità anche gli interni, con i due schermi di strumentazione e multimedia ad alta risoluzione disposti su un grande pannello. Nuova Sportage sarà presentata per settembre per il mercato europeo.

f. f.

La rassegna lombarda, alla sua prima edizione, è un bel segnale per il futuro e l'indicazione di una formula alternativa ai saloni tradizionali: una strada per il rilancio

A TUTTO GAS

LA LEZIONE DEL MIMO HA RIACCESSO L'AMORE PER L'AUTO

di Giuseppe Tassi



Cala il sipario questa sera sul MIMO, il primo Motor Show di Milano e Monza. Un salone a cielo aperto, coraggioso e rivoluzionario, che eredita la fortunata formula del Parco Valentino di Torino e la trasporta nella realtà lombarda. È un successo doppio quello degli organizzatori, che va oltre i numeri delle 63 case auto partecipanti dei 120 modelli esposti nelle piazze della città. Perché il MIMO è anche il Salone del coraggio, il primo segnale di vita del dopo Covid, la voglia di ripartire del settore scritta sul volto degli addetti ai lavori che si ritrovano sorridenti, come naufraghi scampati a una fragorosa tempesta.

E così le immagini di questa quattro giorni divisa fra Milano e Monza scrono nella memoria come un bel film colorato di speranza: la parata dei presidenti con le novità auto in Piazza Duomo, l'inaugurazione della scultura dedicata ad Alberto Ascari, il debutto sul circuito di Monza della nuova Dallara, una supercar uso pista con accelerazione laterale di 2,7G e carico aerodinamico di oltre 1100 kg.

E poi le passeggiate alla scoperta delle novità auto, con un QR code per leggere dati e informazioni anche sullo smartphone, i test gratuiti per il pubblico con le auto elettriche e l'emozione di un giro a Monza sulla vecchia parabolica carica di leggende. MIMO promosso a pieni voti con la sua formula diffusa, l'aria di rinascita che si respira in ogni angolo, le città di Milano e Monza quasi sorprese da una vitalità ritrovata. Ma soprattutto un bel segnale per il futuro e l'indicazione di una formula alternativa ai saloni tradizionali che può scrivere la storia dell'auto che verrà.